

## Case popolari

# Incassate solo metà bollette

■ ■ ■ Da gennaio a giugno Mm ha incassato solo il 50% delle bollette delle case popolari gestite a Milano.

CLAUDIA OSMETTI a pag. 34

Pochi sgomberi, tanti morosi

# Case popolari di Mm Solo il 50% degli affitti incassato dal Comune

Da gennaio a giugno versati 23 milioni su 46, irregolari 1.259 inquilini  
Alloggio Aler, gli abusivi si allacciano alla luce con un'autocertificazione

■ ■ ■ CLAUDIO OSMETTI

■ ■ ■ A Milano ci sono ancora 1.259 appartamenti popolari gestiti da Mm in mano agli abusivi. È il risultato di una interrogazione comunale sollevata dal consigliere azzurro Gianluca Comazzi: alla sua richiesta, protocollata a piazza Scala, è seguita una serie di numeri e dati targati Palazzo Marino che fotografano la situazione delle case pubbliche di Mm. A fronte di una spesa di manutenzione di oltre 1 milione e 300mila euro, infatti, gli stabili effettivamente sgomberati in sei mesi risultano soltanto 141.

Ma c'è pure la questione portafoglio. Nel primo semestre di quest'anno, su un totale di contratti firmati che tocca quota 26.585 unità, la media del debito delle morosità è di 414,90 euro per le abitazioni Erp, di circa 3mila per quelle in decadenza e di ben 3.308 per le situazioni di abusivismo. Solo per gli occupanti abusivi il computo emesso è di oltre 4 milioni di euro ma

l'incassato è quasi nullo, 122mila euro. Tradotto, semmai ce ne fosse bisogno, significa che il 98% di loro ha ancora grossi debiti con l'amministrazione. Certo, se comparati con quelli del 2016 i dati in esame sono anche leggermente al ribasso, ma a sentire inquilini e residenti (onesti) di quei caseggiati popolari della Madonnina il problema è tutt'altro che risolto.

Da Mm, la società che gestisce gli alloggi, fanno sapere che è in corso il secondo censimento in 18 mesi e che la linea è ancora quella dettata qualche mese fa dal sindaco Sala e dall'assessore comunale alla Casa, Gabriele Rabaiotti: una rateizzazione più leggera per quanto riguarda i morosi (con la possibilità di pagare che passa da 24 mesi a 120) e un piano di assegnazione che conterebbe, fino a dicembre, circa 1.200 alloggi. Nel frattempo, tuttavia, nelle case del Comune ci stanno 19.014 famiglie italiane e 4.004 straniere, gli alloggi vuoti (sfitti o inagibili) sono 2.418 e quelli regolarmente conse-

gnati a proprietari in regola 23.637.

«A un anno dall'insediamento di Giuseppe Sala il piano periferie si è rivelato un flop», taglia corto Comazzi, «e le promesse fatte dal sindaco sulla riqualificazione delle case popolari non sono state mantenute». Basta scorrere quelle due paginette per rendersene conto. «I 2.418 alloggi vuoti sono un insulto ai tan-

ti milanesi senza una casa che dormono per strada e la sinistra è troppo indulgente nei confronti dei tanti abusivi che occupano senza titolo alloggi che dovrebbero andare a chi rispetta le regole ed è in graduatoria», chiosa l'esponente di Forza Italia. «Sono



pochissimi infatti gli sgomberi effettuati, l'assessore Rozza usa il pugno duro solo a chiacchiere, ma i fatti poi la smentiscono».

E senza contare che, in molti casi, all'occupazione illegale segue addirittura un allaccio alle utenze non dichiarato. «In questi giorni ho registrato le lamentele di alcuni operatori di Aler che hanno visto la luce accesa in appartamenti segnati come abusivi, stante un regolare contratto figlio di autocertificazioni», fa sapere l'ex vicesindaco e consigliere a Palazzo Marino per Fratelli d'Italia Riccardo De Corato. Un fenomeno che confermano anche ai piani alti di viale Romagna: « Succede spesso, non sempre, ma spesso. Noi non possiamo fare granché», spiegano

dall'Aler, «ma ogni volta che veniamo a conoscenza di un caso procediamo con la denuncia di rito».

Al centro sociale Lambretta di via Val Bogna, tanto per fare un esempio, «martedì è

stato impedito agli addetti di A2a di staccare la luce», sbotta De Corato: «Gli operai, supportati dagli agenti della Digos, hanno tentato di togliere l'energia elettrica che secondo i residenti era allac-

ciata abusivamente: l'occupazione abusiva si fronteggia così, tanto più che nei casi dei centri sociali l'elettricità viene usata per disturbare la quiete dei cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mazzi (Forza Italia), Mm ha incassato solo il 51% delle bollette effettivamente emesse agli inquilini: 23 milioni su 46. In particolare, gli inquilini regolari morosi si attestano oltre il 32%. Per quanto riguarda gli abusivi, le indennità non vengono versate dal 98% di inquilini

#### ALLOGGI VUOTI

Gli alloggi vuoti sono 2.418. Tuona Comazzi: «A un anno dall'insediamento di Giuseppe Sala il piano periferie si è rivelato un flop, e le promesse fatte dal sindaco sulla riqualificazione delle case popolari non sono state mantenute»

## III I NUMERI

#### POCHI ESCOMI

Nelle case popolari gestite da Mm ci sono ancora 1.259 inquilini abusivi (su circa 30mila alloggi). A fronte di una spesa di manutenzione di oltre 1 milione e 300mila euro, inoltre, gli stabili effettivamente sgomberati risultano 141 in sei mesi

#### INCASSI PARZIALI

Nel periodo gennaio-giugno 2017, come recita la risposta del Comune a una interrogazione di Gianluca Co-